

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Il centrosinistra bocchia l'odg sulle politiche attive del lavoro e Amadei esce definitivamente dalla maggioranza

Marco Tajè · Wednesday, January 25th, 2023

Federico Amadei, consigliere comunale del Gruppo misto, dopo la sua uscita dal Partito Democratico, ce l'ha messa tutta per far discutere **l'ordine del giorno sulle politiche attive del lavoro**, documento promosso dall'Osservatorio civico, ma alla fine si è dovuto arrendere. **La bocciatura da parte della maggioranza è arrivata senza alcuna possibilità di ripensamenti.** Una bocciatura che ha lasciato Amadei **“incredulo, basito, avvilito, esterrefatto, preoccupato”**, stati d'animo che hanno fatto capire quanto la sua rottura con la maggioranza sia un fatto ormai assodato.

Il documento lancia una serie di proposte, tra cui **tavoli di confronto** tra enti pubblici ed i soggetti protagonisti della realtà produttiva ed industriale locale per contrastare la disoccupazione; **interventi rivolti all'attivazione** e al potenziamento nel territorio comunale della rete di sostegno alle persone con disagio psichico e/o fisico; **cantieri di lavoro** su stanziamento della Regione Lombardia; **uno sportello comunale** per le politiche attive del lavoro con al suo interno settori specifici dedicati al lavoro per donne, giovani, immigrati e over 50 in particolare; a fare in modo che **i soldi spesi per tale progettualità restino (principalmente) sul proprio territorio.**

Uno studio, ha affermato Amadei, **condiviso con i sindacati CGIL e UIL, operatori e imprenditori locali ed elaborato nell'Osservatorio civico**, già in passato firmatario di una analisi in ambito PGT e che si identifica in un gruppo eterogeneo che “propone idee per migliorare Legnano, non una lista elettorale”.

Appoggiato da tutti i gruppi di minoranza, **l'ordine del giorno è stato respinto dalla maggioranza** con motivazioni tali da suscitare una vibrata reazione di Amadei: «Siete consiglieri ostaggi di chi governa la situazione. Questo è un documento che non impegna il comune a posizioni straordinarie, ma voi avete deciso di non disturbare il conducente», la sua amareggiata e polemica conclusione: **«Un centrosinistra che non appoggia linee guida sul mondo del lavoro è avvilito»**, un suo ulteriore commento a fine seduta.

Maggioranza e opposizione divisi anche sulla **delibera relativa allo stralcio di interessi e sanzioni dalle cartelle esattoriali ante 2015 fino a mille euro.** La spaccatura emersa in commissione bilancio si è confermata in aula, con due posizioni contraddittorie.

La cifra interessata alla cancellazione sarebbe stata di **circa 365mila euro, pari poco più di 3.600**

cartelle esattoriali. La scelta della giunta guidata da Lorenzo Radice, però, è andata in una direzione diversa da quella tracciata dal Governo Meloni.

Legnano verso il “no” allo stralcio di interessi e sanzioni dalle cartelle esattoriali fino a mille euro

This entry was posted on Wednesday, January 25th, 2023 at 12:09 am and is filed under [Altre news](#), [Consiglio Comunale](#), [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.